

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE PER PEDICULOSI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_

GENITORE DELL'ALUNNO/A \_\_\_\_\_

ISCRITTO/A ALLA CLASSE \_\_\_\_\_ DELLA SCUOLA ELEMENTARE/MATERNA \_\_\_\_\_

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

DI AVERE EFFETTUATO IN DATA \_\_\_\_\_ IL TRATTAMENTO SPECIFICO PER LA PEDICULOSI AL PROPRIO/A FIGLIO/A E DI AVER ASPORTATO LE LENDINI

DI NON AVER EFFETTUATO IL TRATTAMENTO SPECIFICO PER LA PEDICULOSI AL PROPRIO/A FIGLIO/A IN QUANTO DOPO AVER CONTROLLATO LA TESTA NON SONO STATI RISCONTRATI NE' LENDINI NE' PIDOCCHI

(barrare la voce che interessa)

IN FEDE

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DI UNO DEI GENITORI  
O LORO DELEGATO

\_\_\_\_\_

ATTENZIONE: SI FA PRESENTE CHE TALE DICHIARAZIONE (CONCORDATA CON LA U.O. IGIENE PUBBLICA ZONA FIRENZE DELL'AZIENDA SANITARIA) PUO' ESSERE RICHIESTA DALLA SCUOLA QUALORA NELLA CLASSE SI SIANO VERIFICATI CASI DI PEDICULOSI ANCHE SOLO SOSPETTI ED E' NECESSARIA PER CONSENTIRE LA FREQUENZA SCOLASTICA.

Per l'uso dei prodotti è necessario attenersi scrupolosamente sia al consiglio del medico che alle modalità scritte nel foglio illustrativo; si tratta infatti di presidi medico-chirurgici e possono essere tossici se usati diversamente dalla maniera raccomandata.

In generale sono da preferirsi i preparati sotto forma di creme e gel o schiume, perché ritenuti più efficaci.

Se si usano prodotti antiparassitari è preferibile cambiare per i trattamenti i vari farmaci sia per ridurre la possibilità di sviluppare una resistenza che per diminuire la quantità di singolo prodotto eventualmente assorbito.

### CHE COSA RICORDARE

- prendere i pidocchi non è conseguenza di una scarsa igiene
- i pidocchi del capo non trasmettono malattie

- i prodotti antiparassitari non devono essere usati a scopo preventivo perché non sono in grado di impedire l'infestazione e possono essere tossici se ne viene fatto un uso eccessivo
- il bambino che ha preso i pidocchi, dopo un adeguato trattamento, può frequentare regolarmente la scuola
- per ottenere buoni risultati è necessario che la famiglia attui un controllo costante della testa dei propri bambini e di tutti i componenti del nucleo familiare
- la disinfestazione dei locali non è utile perché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente: è utile invece una accurata e generale pulizia dei locali e degli arredi.

### A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni rivolgersi oltre che al proprio medico curante, ai distretti sanitari e alla U.F. Igiene e Sanità Pubblica della propria Zona .



**AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE**  
**DIPARTIMENTO DELLA**  
**PREVENZIONE**  
**U.F. Igiene e Sanità Pubblica**  
**Zona Firenze**  
**Via di San Salvi, 12 - Firenze**  
**Tel. 055 / 6263753 - 6263765 - 6263757**  
**fax 055 / 6263629 - 6263643**



Servizio Sanitario della Toscana



Attenti ai  
pidocchi!

## PIDOCCHI: OSPITI INDESIDERATI

### COME SONO FATTI

Il pidocchio è un insetto di piccole dimensioni (1-2 mm) che vive e si riproduce solo sulla testa dell'uomo.



La femmina depone le uova (lendini) e le attacca di solito, saldamente alla base del capello e preferibilmente dietro le orecchie e sulla nuca. Periodicamente il pidocchio punge il cuoio capelluto e succhia il sangue, suo unico nutrimento. La puntura provoca una irritazione locale ed il conseguente prurito (talvolta non immediato) è il segno più evidente della presenza dell'insetto.

Il pidocchio si muove abbastanza velocemente fra i capelli e può passare sia direttamente da una persona all'altra, sia in modo indiretto con lo scambio di indumenti (cappelli, sciarpe, ecc.) o pettini e spazzole infestati di recente. Infatti lontano dalla testa il pidocchio sopravvive poco per la mancanza di nutrimento e per le condizioni non favorevoli dell'ambiente.

### COME PREVENIRLI

Il primo e più efficace metodo di prevenzione è l'ispezione frequente ed accurata della testa, in particolare le zone della nuca ed intorno alle orecchie, aiutandosi anche con un pettine a denti fitti e sollevando lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo.

La famiglia ha un ruolo fondamentale ed insostituibile nel garantire una sorveglianza continua e nell'individuare precocemente la presenza delle uova ed effettuare quindi l'opportuno trattamento.

E' importante il controllo di tutta la famiglia e la pulizia (in lavatrice a 60° o a secco) di tutti gli indumenti venuti a contatto con il capo e il collo; anche altri oggetti (casco, passate, pelouche, etc.) possono trasmettere questi parassiti.

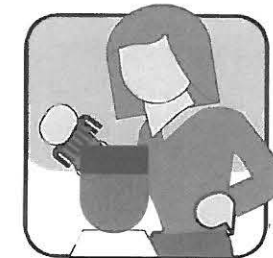


Non bisogna aspettare che siano segnalati casi di infestazione per controllare i propri figli, ma è necessario iniziare subito, fino

dal primo momento della frequenza in comunità.

### COME ELIMINARLI

Il trattamento contro i pidocchi deve essere effettuato solo nei casi accertati. Esso prevede l'utilizzazione di prodotti antiparassitari specifici per uso umano. Recentemente è stato introdotto in commercio un altro farmaco (il cui principio attivo è il dimeticone al 4%) che non contiene antiparassitari ma che agisce con una azione meccanica di soffocamento del pidocchio e delle lendini. E' importante comunque che qualunque sia



il trattamento scelto si associ sempre alla rimozione meccanica delle lendini, con le mani o con il pettine fitto facilitandone il distacco con una miscela calda costituita da metà acqua e metà aceto.

Si sottolinea l'importanza della rimozione meccanica delle uova dal capello come unico strumento per impedire la ricomparsa dei pidocchi, vista la possibilità di resistenza.